



Il fatto All'interno della polisportiva nasce l'Hispellum Calcio Femminile A Spello la crisi non tocca le donne: è di nuovo B

SPELLO - In alto mare, ancora, la Julia Spello maschile, ma all'Osteriaccia c'è già chi si è rimesso al lavoro da alcuni giorni. A Spello si torna a parlare, infatti, anche di calcio femminile e dopo il lungo silenzio della Polisportiva Julia Spello. Chiuso il campionato di serie B nazionale con un lusinghiero quarto posto, la società biancorossa ha osservato, ascoltato e valutato con pazienza tutte le voci e le novità che giravano sul futuro della Polisportiva Julia Spello e della divisione femminile. Al momento giusto ha fatto i movimenti che sono stati rite-

nuti i più opportuni. Per prima cosa, c'è stata la scissione dal settore maschile e la nascita della società Asd Hispellum Calcio Femminile, completamente indipendente da tutte le altre società spellane di calcio già esistenti. Dopo molte difficoltà martedì il nuovo presidente si è recato a Roma dove ha depositato l'iscrizione al campionato di serie B nazionale per la stagione 2010/2011 dimostrando che il settore

Francesco Metelli è il presidente pro tempore

femminile spellano gode di buona salute ed è pronto a dare battaglia per la nuova stagione. La nuova società è nata grazie al volere di un gruppo di persone composto da Ottaviani, Lillocci, Cappelletti, Narcisi, Metelli, Pastori, Donati, e Napolitano. **Da diggi a presidente** "In questa fase di transizione - spiega Francesco Metelli, ex direttore generale del club -, sono stato eletto tempo-

aneamente presidente e sarò coadiuvato dal vice presidente Gian Marco Pastori e dal segretario Fernando Donati. In una seconda fase si sono aggiunti i nuovi consiglieri, per cui ora il consiglio direttivo oltre ai tre di cui sopra è composto da Lillocci, Ottaviani, Cappelletti, Narcisi, Napolitano, Menghini, Donnini, Monia Tili, Cristina Metelli, Claudia Campagnacci, Michela Moretti e Rita Sartarelli. Il gruppo si augura di portare avanti nel migliore dei modi la nuova società e di portarla ai livelli delle migliori del campo nazionale".



Tancredi è la "riserva" di Pecorelli alla Pietralunghe, il 18enne Silvestri nel mirino del Todi Bagnato: ecco il sì allo Sporting

Alle 17,15 di ieri è arrivata la conferma a Gabelletta del "re" dell'estate e quella di Gesuele Taddei lascia la Narnese e si accorda con l'Am. Regnicoli ha rifiutato il Bastia, Capasso a Collepepe

Tommaso Ricci
Gianluca Zinci

PERUGIA - Lo Sporting Terni, alla fine, ha vinto. Concorrenza battuta ieri pomeriggio intorno alle 17,15, quando il direttore sportivo Alessandro Degli Esposti ha convinto il centrocampista più richiesto dell'estate, Andrea Bagnato (1986), e sistemato così la mediana che, con gli altri due innesti di Gianluca "Lupo" Fabiani (dalla Narnese) e Lanfranco Pellegrini (dalla Voluntas) è di primo livello. Confermato pure Felice Gesuele (1988). Affare praticamente fatto, poi, quello che ha portato ad Acquasparta, alla corte di mister Fabrizio Fabris, un altro portiere dalle grandi potenzialità: si tratta di Matteo Taddei (1986) che lascia Narni e la Narnese perché chiuso da Jacopo Maria Schiaroli (1992), baby rivelazione della scorsa stagione e premiato in giugno come miglior giovane del campionato di Eccellenza nella serata di gala di Vota il Campione, il referendum dello sport umbro organizzato dal Corriere dell'Umbria. All'Am '98 potrebbe accasarsi anche l'esterno di difesa ex Narnese ma di proprietà della Ternana Yuri Cipiccia (1990).

Si toglie ufficialmente dal mercato invece Riccardo Ramazzotti (1979): l'attaccante ex Gualdo ha declinato l'invito del Valfabbrica e scelto Anghiari. Stesso discorso per Luca Regnicoli (1985) della Pontevecchio, che ha già dato la sua parola al presidente Gianni Monsignori e, quindi, non accetterà la proposta che gli ha avanzato il Bastia orfano di Emanuele Francioni. Per la prima linea, a Renzo Tasso quindi restano le alternative rappresentate dal frusinate Alessio Carlini (1981) del Boville e Diego Tornatore (1984) del Sora, con i quali il contatto è già stato avviato. Blindato, blindatissimo dal suo allenatore, Fabio Cagiola, il motorino di centrocampo David Curti (1987), nei giorni scorsi avvicinato dal Nocera di Sauro Pugnito, suo ex allenatore all'inizio della scorsa stagione.



Cerca un attaccante, invece, anche la Pietralunghe che aveva raggiunto un accordo di massima con Fabrizio Pecorelli (1976) ma che, in caso di mancato nero su bianco, dirotterebbe le sue at-

tenzioni su Luca Tancredi (1981) ex Pretola. Angelo Ercoli (1977), fino ad un paio di settimane fa accostato al Pierantonio assieme al compagno di squadra al Fabriano Max Lazzoni, è

Focus Alla scoperta dei "prof" più in voga del momento Giovanni Renna resta a Spoleto E' calda l'estate dei preparatori

PERUGIA - Vacanze finite per i preparatori atletici, che dai lettini della spiaggia stanno iniziando a stilare il lavoro fisico e le sedute per le preparazioni estive. Sono proprio i tecnici a scegliersi i preparatori fidati. A Spoleto ieri è stato confermato Giovanni Renna, l'anno scorso con Beruatto. Pierfrancesco Battistini porterà con sé al Curì il fidato Properzio Faraglia. Marco Schenardi si fida solo di Umberto Campanella, ombra del tecnico azzurro. A Spoleto Bor-



Ancora Voluntas Renna

li. Con Roberto Balducci a Gualdo c'è sempre Antonio Macri. Umberto Panichi e Angelo Porrozzì sono una coppia collaudata.

I protagonisti

A sinistra Andrea Bagnato, in alto da sinistra Ferreira Dos Santos, Taddei, Belfiori e il ponteggiano Regnicoli

vicino alla firma con la Maceratese. Per la Pontevecchio si apre la pista che porta al centrocampista Benedetti, anche se su quest'ultimo ha messo gli occhi il Montevarchi. Allo Sporting potrebbe finire il difensore Fabio Allegrucci (1990), lo scorso alla Grifoponte. Sul giocatore ha messo gli occhi pure il Casa del Diavolo e il Chiusi. Potrebbe finire invece al Bastia il centrocampista ex Sporting, Alessio Gentili (1989), seguito anche nel Lazio. La Grifoponte Torgiano è riuscita a trattenere il difensore Simone Spuntarelli (1984) al quale negli ultimi giorni erano arrivati messaggi di fumo anche dall'ambizioso Pierantonio. In difesa, poi, Favilla potrebbe disporre pure di Fabrizio Ferreira Dos Santos ex Deruta a cui il Foligno non ha fatto il contratto. Alla Voluntas sempre più vicina al ripescaggio in D, piace il giovane della Ternana classe '92 Alessio Silvestri, sulle cui orme c'è anche il Todi. Dopo aver rotto con l'Orvietana è in attesa di sistemazione il fantasista Andrea Filosi (1983), che ha ricevuto chiamate dalla Toscana: Sestese su tutti. Il Sansepolcro spera di avere il sì di Gucci, attaccante dello Scandicci. Si muove alla ricerca di giovani il Collepepe, che avrebbe pensato al giovane Antonio Capasso ('92) del Deruta. Cerca un paio di innesti anche il Cannara. A Roscini non dispiacerebbe Andrea Battaglini ('89) della Pontevecchio, sul quale c'è anche la San Marco. A "Chiodo" interessa pure Francesco Belfiori ('89) del Villabaggio. A Spello, completata l'iscrizione, manca ancora il nome dell'allenatore. L'identikit soprattutto se verrà trovato l'accordo col Foligno, porta a Mirko Barbetta, con tanti giovani della Berretti del falchi pronti ad emigrare all'Osteriaccia di Spello. Ad Ellera potrebbe finire l'esterno Nicolò Luchini (1989), ma sul quale c'è sempre il concreto interesse del Chiusi) e Fabrizio Nofri (1966) ex Nestor. Capitolo Voluntas: è calda la pista che porta a Francesco Peroni (1990) centrocampista ex Clitunno.

A Bastia è tempo di novità Francioni saluta "Nel mio cuore" E Romoli si prende la Juniores

BASTIA UMBRA - Nessuna super offerta economica. Né tanto meno dissidi con la dirigenza. Si comincia a fare chiarezza sull'imprevisto abbandono del Bastia da parte del bomber Emanuele Francioni. "E' stata solo una scelta professionale - ribadisce Francioni dopo due giorni di silenzio -. La Jesina infatti, a meno di clamorosi colpi di scena dell'ultima ora, disputerà nella prossima stagione la D ed io questa opportunità non me la lascio scappare pur sapendo che mi attende un duro lavoro per restare a quei livelli. Non voglio apparire come il classico mercenario nei confronti di una città che mi ha accolto bene e sostenuto, mi ritengo solo un giocatore ambizioso". Confortanti queste parole di Francioni. Ma come l'hanno presa Bartolucci e Tasso? "Mi sono sembrati più che sorpresi, molto dispiaciuti. Io, pur di restare a Bastia, mi ero ridotto anche l'ingaggio e non avrei mai scambiato una piazza calcistica come Bastia con un'altra di pari categoria ma la serie D è un altro campionato dove si ha più visibilità". Poi la chiacchierata con Francioni, scivola giustamente sull'amarcord biancorosso: "Lo affermo di nuovo - prosegue -: Bastia e la sua gente, insieme alla dirigenza, faranno sempre parte del mio cuore. Le doppiette messe a segno contro Narnese e Gualdo sono cose incancellabili dalla mia mente. Auguro ai miei ex compagni un sincero 'in bocca al lupo', magari sarebbe meraviglioso incontrarsi tutti in serie D perché a mio avviso al Bastia manca pochissimo per diventare una squadra leader del campionato e spero già dal prossimo campionato con il mio amico Tasso alla guida". Dunque le strade calcistiche del Bastia e di Francioni si sono divise ma la stima reciproca è rimasta. In fondo sedici gol in una stagione non si cancellano in un sol colpo. Adesso c'è attesa di conoscere la lista dei giocatori che prenderanno parte alla preparazione. Intanto la società ha reso ufficiale i nomi di alcuni nuovi allenatori. Marco Romoli, ex difensore centrale nel Bastia di Tobia, allenerà la Juniores. Giovanni Fiorucci gli Allievi, mentre Simone Vagniluca la squadra dei Giovanissimi '95.

Leonello Carloni